

**DOSSIER L'ITALIA CHE VA**

**PRESENTATO IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2026-2030**

# Esselunga corre verso 8 miliardi di Pil e punta su filiera, comunità e ambiente

**Nel 2025 ha confermato 109mila posti e donato 3,7 milioni di pasti con l'obiettivo di arrivare a 20 milioni entro quattro anni**

1,7

I milioni di euro devoluti da Esselunga e dai suoi clienti tramite il programma fedeltà alla Fondazione AIRC

Vittoria Grosser

■ Esselunga, che oggi inaugura un nuovo supermercato in piazzale Piola a Milano, ha presentato il Piano di Sostenibilità 2026-2030. Da un'analisi degli impatti lungo la catena del valore emerge che nel 2025 Esselunga ha contribuito alla generazione di 7,6 miliardi di euro di PIL.

Il valore creato si riflette anche nell'occupazione di oltre 109.000 persone nel Paese e di oltre 3,2 miliardi di euro di reddito da lavoro distribuito alle famiglie. Inoltre, il contributo fiscale versato dal Gruppo è stato pari a 421 milioni di euro. Questi dati mostrano che per ogni euro di valore creato da Esselunga, se ne generano altri 2,8 nell'economia italiana.

Esselunga è una Food Company, la cui crescita passa anche dalla valorizzazione della filiera agroalimentare italiana: circa l'88% dei prodotti a marchio è realizzato in Italia. Qualità, sicurezza alimentare e innovazione guidano il modello aziendale,

con controlli rigorosi lungo la filiera, supportati da oltre 73.000 campioni analizzati nei laboratori aziendali nel 2025. Prosegue l'evoluzione dell'offerta, con più di 2.700 prodotti a marchio sviluppati o rinnovati negli ultimi anni per rispondere alle nuove abitudini di consumo.

Centrale è il contributo alle comunità. Sul fronte della ricerca scientifica, grazie a una raccolta fondi realizzata attraverso il programma fedeltà, Esselunga e i suoi clienti hanno devoluto oltre 1,7 milioni di euro a Fondazione AIRC per sostenere la ricerca oncologica pediatrica. Proseguono le collaborazioni con istituzioni culturali, tra cui il Teatro alla Scala di Milano e il Salone Internazionale del Libro di Torino.

L'azienda continua a investire nella lotta contro lo spreco alimentare. Grazie alla collaborazione con Fondazione Banco Alimentare e numerose realtà del territorio, nel 2025 sono stati donati oltre 3,7 milioni di pasti, pari a più di 1.800 tonnellate di alimenti.

Sul versante ambientale, il Gruppo ha destinato oltre 11 milioni di euro a interventi di efficientamento energetico e sono saliti a 87 gli impianti fotovoltaici installati. Il 92% del peso delle confezioni dei prodot-

ti a marchio è oggi costituito da materiali riciclati, riciclabili o compostabili. Nel 2025 sono state inoltre raccolte oltre 12,4 milioni di bottiglie in PET, più di 118 mila chilogrammi di capsule di caffè esauste e oltre 76 mila chilogrammi di oli vegetali usati.

La nuova strategia 2026-2030 si sviluppa attorno a 3 pilastri: sostenere persone e comunità, sviluppare filiere e prodotti, salvaguardare clima e risorse. Tra gli obiettivi al 2030 figurano la riduzione del 30% dello spreco alimentare, la valutazione ESG di oltre il 90% dei fornitori a maggiore impatto, la donazione di più di 20 milioni di pasti e l'aumento del 10% delle referenze donabili.

«Negli ultimi anni abbiamo rafforzato il nostro impegno per la sostenibilità» ha dichiarato Astrid Palmieri, Direttore Corporate Sustainability di Esselunga. E ha aggiunto che «Il Piano 2026-2030 rappresenta l'evoluzione naturale di questo percorso e conferma la volontà di sostenere persone e comunità, sviluppare filiere e prodotti sempre più responsabili e salvaguardare il pianeta, coinvolgendo tutti gli stakeholder in una crescita condivisa e sostenibile».



